



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email: avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G - Website: www.iccriscuoli.eu
UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.
"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/44417
0827/41075 o 41228
0827/43041
0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email2: mediarocca1@gmail.com



REGOLAMENTO PER I CORSI DI STRUMENTO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

L' insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell' insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell' educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell' insegnamento strumentale stesso. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell' individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all' alunno, attraverso l' acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell' evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità

senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;

- dà all' alunno la possibilità di accedere direttamente all' universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro

(improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L' essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell' evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Corso di Strumento Musicale attivo dell' I.C. “V. Criscuoli” di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) ha avviato le classi di Pianoforte , Violino, Violoncello e Percussioni.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado (tutti i plessi), compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. **I corsi si terranno nella sede centrale di Sant'Angelo dei Lombardi e sarà cura dei genitori e/o delegati di accompagnare/ e prelaevare i corsisti alla frequenza degli stessi.** Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita istanza all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modello di domanda e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso, fatta eccezione per i portatori di handicap che avranno una corsia preferenziale sia

in merito all'ammissione che sulla scelta dello strumento; compatibilmente con le loro predisposizioni fisico-motorie.

La scelta dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione composta dai Docenti di Strumento musicale e dal Dirigente scolastico o suo delegato. La data della prova è resa nota con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico- motoria per suonare uno strumento musicale, nonché la capacità di saper rispondere a semplici domande di cultura generale anche in relazione ai programmi svolti negli anni precedenti. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza, apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili. Per esempio, se la preferenza è nell'ordine Violino – Violoncello – Percussioni – Pianoforte, nella domanda si dovranno segnare le caselle come segue:

1 VIOLINO

2 VIOLONCELLO

3 PERCUSSIONI

4 PIANOFORTE

I posti disponibili sono otto per ogni strumento, pertanto si procederà all'assegnazione degli strumenti secondo l'ordine risultante dalla graduatoria; ove dovessero esaurirsi le disponibilità per uno strumento si procede all'inserimento dell'alunno in un'altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dallo stesso, per non perdere comunque la possibilità/opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale. Quindi se ad esempio, un alunno indica in ordine di preferenze i seguenti strumenti: pianoforte, percussioni, violoncello e violino, e in graduatoria sono esauriti i posti per la sua prima scelta, gli verrà assegnata la seconda o la terza o la quarta preferenza, così come disponibili da eventuali assegnazioni precedenti date a chi in graduatoria ha ottenuto un

punteggio migliore. Si precisa che eventuali iscrizioni di alunni portatori di handicap avranno una corsia preferenziale sia in merito all'ammissione che sulla scelta dello strumento; compatibilmente con le loro predisposizioni fisico-motorie.

I criteri di valutazione delle prove attitudinali per entrare in graduatoria, sono i seguenti:

- 1. Prova ritmica:** esecuzione di 5 semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o battendo una penna sul tavolo o su un semplice strumento a percussione. Punteggio da 0 a 25;
- 2. Intonazione e memoria melodica:** esecuzione vocale di 5 semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte. Punteggio da 0 a 25;
- 3. Prova orale:** risposta a 5 semplici domande di cultura generale anche in relazione ai programmi di Ed. Musicale svolti negli anni precedenti. Punteggio da 0 a 25;
- 4. Valutazione voto Ed. Musicale Scuola Primaria:** l'ultimo voto utile ottenuto in Ed. musicale, della scuola primaria, verrà trasformato in 25esimi. Punteggio da 0 a 25;

Ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale, la commissione terrà conto anche dei seguenti parametri:

- A) Idoneità e attitudine fisica:** accertamento di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale.
- B) Colloquio finale:** il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione.

Verrà preliminarmente predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto finale in centesimi.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal

Collegio dei Docenti;

- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. La disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.

Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con decisione del Dirigente Scolastico. Può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, esclusivamente per gravi e comprovati motivi, su richiesta scritta delle famiglie. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

Art. 7 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni prima della definizione dell'orario (settembre /ottobre). La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento iniziano da quando l'Istituto dispone dell'intero organico docenti.

I Corsi sono così strutturati:

due ore di lezione, eventualmente distribuite in due giorni distinti della settimana, così ripartite: un'ora per lo studio dello Strumento Musicale e un'ora di teoria musicale e/o

Musica d'insieme; in seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Art. 9 - Lezioni di Strumento. Indicazioni operative.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Gli alunni inseriti nel 1 gruppo orario delle lezioni che si svolgono con rientro previsto a

partire dalle ore 13:15 (Lun-Merc-Giov) consumeranno un pranzo a sacco nella sede scolastica (sala Refettorio), con la vigilanza dei docenti. Gli alunni impegnati nelle fasce orarie successive rientreranno normalmente a casa e sarà cura dei genitori riaccompagnarli a scuola e prelevarli in corrispondenza dell'orario fissato per l'inizio ed il termine della lezione in cui sono impegnati, anche tramite persona da loro delegata. Per andare incontro ad eventuali esigenze specifiche, la scuola si riserva di adottare soluzioni idonee alla vigilanza degli alunni che per necessità famigliari non possono essere prelevati secondo il proprio orario di lezione, previa assegnazione di personale aggiuntivo.

Allo stesso modo gli alunni impegnati nelle lezioni programmate dalle ore 16:15 alle 18:15 del martedì e del venerdì dovranno rimanere a scuola ed il loro rientro a casa va organizzato a cura dei genitori, non essendo in quegli orari funzionante il servizio di trasporto scolastico comunale.

Tutti gli allievi, se non prelevati direttamente dai genitori o da persona da loro delegata, non potranno in alcun modo lasciare l'edificio scolastico, ancor meno prima del termine delle lezioni stabilite, a meno di espressa delega al rientro autonomo.

Coloro che occasionalmente abbiano la necessità di assentarsi dalla lezione di strumento musicale dovranno previamente comunicarlo al docente dell'ora precedente, esibendo autorizzazione scritta all'uscita anticipata (ore 13:15 o 16:15 del Martedì e Venerdì) da firmarsi a cura di un genitore sul libretto giustificativo. Il docente avrà cura di annotare la mancata partecipazione dell'alunno alla lezione sul registro di classe e su quello personale. Dette ore saranno computate nel conteggio del monte ore per la validazione della regolare frequenza dell'anno scolastico, al pari di tutte le altre ore curricolari.

Art. 10 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme

Le attività di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele.

Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 12 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con almeno un giorno di preavviso tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta (MODULO SCARICABILE DAL SITO WEB). Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 16 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 17 – Riconoscimento al merito alunni classi terze

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 18 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 19 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi (laboratorio musicale), degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza. I coordinatori partecipano ai consigli di classe in qualità di portavoce di tutti gli altri docenti di strumento musicale ed hanno dunque l'impegno di raccogliere preliminarmente le loro osservazioni, qualora l'impegno di consiglio dovesse coincidere con le lezioni. I coordinatori parteciperanno a tutte le riunioni di consiglio

e se concomitanti col loro orario di lezione provvederanno d organizzare le sostituzioni ed a notizia agli alunni, impegnandosi a recuperare le lezioni in altra data.

Art. 20 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano un incontro con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questo incontro i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questo incontro ha lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Riferimenti normativi:

- Legge n. 88 del 7 febbraio 1958
- Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999

Il Consiglio di Istituto nella seduta del **28 novembre 2018** adotta il seguente Regolamento che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta del Collegio dei docenti e dei docenti di strumento musicale.

Si invitano i genitori a collaborare con la scuola per l'ottimale gestione di questa importante opportunità formativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ELENCO ALUNNI	PROVA RITMICA				INTONAZIONE E MEM. MELODICA				PROVA ORALE				VOTO SCUOLA PRIMARIA	TOT

